

RISOLUZIONE IN COMMISSIONE

La X Commissione,

premesso che:

alcuni territori del Paese, in particolare quello pugliese per quanto attiene al suo sistema turistico, stanno registrando un danno di immagine collegato al pregiudizio connesso al conflitto in atto nei Balcani e notevoli disagi tali da mettere a rischio la « tenuta » delle imprese turistiche e di quelle che concorrono direttamente e indirettamente all'offerta turistica;

da parte di numerose associazioni di categoria, specie da quella alberghiera, pervengono segnali che registrano una forte flessione, già in queste settimane, dei flussi turistici nella regione Puglia (turismo scolastico e congressuale) e una disdetta delle prenotazioni per i prossimi mesi;

presso il dipartimento del turismo della Presidenza del Consiglio è stato aperto un apposito « tavolo di lavoro Puglia » e che è stato predisposto un primo documento di base;

si rendono necessarie iniziative su più fronti: su quello internazionale, investendo l'Enit del ruolo di promotore di una efficace campagna informativa per rassicurare gli operatori che intendono indirizzare i turisti in Puglia; sul fronte interno, per invitare i media nazionali a fornire una corretta informazione circa la effettiva fruibilità turistica della regione e soprattutto per sottolineare le azioni efficaci che il Giubileo può arrecare alla Puglia;

vi è l'esigenza di una azione concertata tra Governo, Enit, regione, ed enti locali con il coinvolgimento dei soggetti privati del settore, per definire interventi finalizzati a contenere le ripercussioni negative sull'attività turistica;

pur in presenza di segnali particolarmente critici è del tutto inopportuno assecondare allarmismi generalizzati sullo

stato del turismo, in particolare nella regione Puglia, e ciò al fine di non alimentare strumentalizzazioni e speculazioni;

impegna il Governo:

a) ad attivare ogni possibile azione comunicativa atta a ripristinare un quadro di informazioni realistiche circa l'effettiva fruibilità turistica della Puglia e delle regioni italiane più in generale;

b) a raccogliere informazioni oggettive circa i danni effettivamente subiti dalle imprese turistiche e connesse in relazione agli eventi bellici in corso;

c) a valutare le azioni più opportune sia congiunturali che strutturali idonee a far fronte ai danni subiti dal sistema economico pugliese e da quello più generale, con particolare riferimento alla situazione turistica.

(7-00725) « Servodio, Stanisci, Rotundo, Leccese, Saonara, Ruggeri, Molinari, Angelici, Ricci, Rossiello, Lorusso, Maggi ».

INTERPELLANZA

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri e il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, per sapere:

se rispondano a verità le voci, sempre più insistenti, secondo le quali la società editrice di *Il Tempo* sarebbe in procinto di praticare ulteriori tagli occupazionali ricorrendo a prepensionamenti e cassa integrazione;

se vi sia stata la piena attuazione dell'accordo sottoscritto presso il ministero del lavoro tra la società editrice di *Il Tempo* e le organizzazioni sindacali;

se la società editrice proprietaria del quotidiano romano rispetti le modalità e